Leggi la storiella con attenzione e dopo fai il disegno.

Le due nemiche: qu e cu

La cu e la qu furono nemiche per moltissimo tempo.

Ognuna voleva per sé le parole che contenevano questo suono.

- Il cucchiaio è mio gridava la cu.

- No, è mio- ribatteva la qu. - Io sono più grande, tocca a me.

- Io sono arrivata prima!

Si saltavano addosso e si picchiavano, e chi vinceva la lotta si teneva per sé le parole. Passarono tantissimi anni a rubarsi le parole come quaderno, cupola, squalo, custode, cuscino…

Le altre lettere dell’alfabeto stavano a guardare divertite e facevano il tifo per la cu o per la qu. Un giorno la cu disse alla qu:

- Non stiamo ad arrabbiarci e a litigare tutti i giorni con il risultato che tutte le lettere ridono di noi!

- È vero -disse la qu. - Perché non ci mettiamo d’accordo? Dividiamoci le parole da buone amiche.

Si misero d’accordo.

Decisero così: tutte le parole che dopo la u hanno una vocale, faranno parte della famiglia della qu, come ad esempio quercia, quarta, liquore…

Le altre, cioè quelle parole che dopo la u hanno una consonante, faranno parte della famiglia della cu, come cucchiaio, custode, cu